

La grande fuga: in 600 dall'ala Civati del Pd siciliano lasciano il partito.

Data: Invalid Date | Autore: Ilary Tiralongo



PALERMO 27 FEBBRAIO 2015- In 600 tra gli iscritti siciliani del Pd, appartenenti all'area Civati, avrebbero deciso di **separarsi dal partito** a causa di nuovi, **non condivisi ingressi**. [MORE]

"C'è un **disagio diffuso** tra iscritti e militanti del Pd per il rischio di una mutazione valoriale e politica del partito con l'ingresso di deputati e rappresentanti istituzionali che provengono da **percorsi politici e personali opposti e incompatibili** con quello di uno schieramento di centrosinistra. E pertanto è condivisibile lo spirito del comunicato della Spata" a riferirlo, in una nota, sono **Piero David e Antonella Monastra**, coordinatore e portavoce di **Sicilia è possibile - area Civati Pd**. I quali specificano che sono circa 2 mila, tra dirigenti e iscritti, nella regione ad appartenere al filone Civati, desiderosi di dare luce ad un nuovo soggetto politico indirizzato principalmente verso **Sel, associazioni e astensionisti**.

"Cambiare il Pd operando sia dall'interno che dall'esterno- sostengono- è l'obiettivo centrale di chi ha a cuore il mantenimento di una **connotazione di sinistra**, sollecitando un dibattito con tutte le altre forze politiche e i movimenti che sul territorio vogliono costruire una forza di sinistra".

Fabrizio Ferrandelli, deputato Pd, nega quanto affermato dai civatiani in merito ai nuovi ingressi e parla di una "bufala" che, lasciata irresponsabilmente proliferare, sta generando "confusione e smarrimento" nel "popolo" Pd, per poi invitare gli appartenenti all'area Civati a "evitare strappi e continuare il loro impegno nei territori con la passione di sempre".

Ma **Pippo Civati**, in una lettera di risposta riguardante il "**caso Sicilia**", sul suo blog scrive "in Sicilia si sta manifestando, nelle forme più esasperate, il **più classico dei fenomeni trasformistici**. Le stesse persone a cui il centrosinistra si è opposto per anni, che hanno governato nelle giunte e con le maggioranze di **Cuffaro e Lombardo**, ora fanno il loro ingresso, trionfale, nel Pd. E molti elettori e militanti **non si riconoscono** più in un progetto politico che ritengono ormai **compromesso**."

I soggetti citati da Civati, David e Monastra sarebbero ex autonomisti, ex centrodestristi, precedentemente legati a **Mpa, Udc**, alcuni definiti "**personaggi discutibili**", un allargamento dell'insieme Pd, dunque che creerebbe una colorazione politica univoca, talmente eterogenea da risultare pericolosamente e irriconoscibilmente anonima. Specifica Civati "senza articolazioni, senza distinzioni, senza confronti, senza contrasti" si definisce una struttura che rischia di diventare un **problema reale** in Sicilia, problema che deve essere osteggiato agli albori, contro il quale " dal punto di vista **repubblicano e democratico è giusto ribellarsi**".

Fonte foto: siciliainformazioni.com

Ilary Tiralongo

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/la-grande-fuga-in-600-dall-ala-civati-del-pd-siciliano-lasciano-il-partito/77261>

